

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA MELO n° 20 del 5 luglio 2018

INFORMAZIONI GENERALI

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale (DPI), e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, ecc.), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- Il Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nella stagione 2018 è consultabile sul sito dell'ERSA al seguente link:
<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2018/>

Il Decreto 311/SCS/PT/gf del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA del 26/04/2018 ha aggiornato le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti".
- In ottemperanza a quanto previsto dal Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN –DM 22 gennaio 2014), si ricorda che devono essere sottoposte al controllo funzionale, entro il 26 novembre 2018, fra le altre, le irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sottofila delle colture arboree.
- Disciplinare di produzione integrata – Concessione di deroga per l'impiego dei formulati commerciali RELDAN LO e RUNNER LO oggetto di estensione d'impiego sulle colture del melo e del pero.
Si ammette su tutto il territorio regionale l'impiego dei formulati commerciali RELDAN LO e RUNNER LO, contenenti la sostanza attiva Clorpirifos metile per un massimo di 2 interventi all'anno, nel limite complessivo massimo di 5 litri/ettaro/anno

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Sul portale del Ministero della Salute sono stati pubblicati i comunicati di applicazione dei regolamenti (UE) 2018/783, 2018/784 e 2018/785 della Commissione del 29 maggio 2018, recanti modifiche alle condizioni di approvazione delle sostanze attive **imidacloprid**, **clothianidin** e **thiametoxam**. Al seguente link si possono consultare gli aggiornamenti normativi:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/aggiornamenti-normativi-2018/>

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO (lun-mer)	STRATEGIA
Ticchiolatura: <ul style="list-style-type: none">• Generalmente si osserva un buon stato fitosanitario dei meleti• Previsioni meteorologiche: periodo di leggera instabilità per i prossimi giorni• Si raccomanda di valutare attentamente lo stato fitosanitario dei meleti, monitorando la presenza di macchie di ticchiolatura sulle foglie di 100 germogli (compresa la parte alta della pianta), per poter impostare una corretta difesa estiva.	<p>In base all'esito del rilievo, le strategie di difesa proposte sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">○ presenza di macchie su foglia superiore al 2% (2 foglie con macchie su 100 germogli campionati) su varietà sensibili alla ticchiolatura tardiva (Golden Delicious, Morgenduft, Granny smith, Braeburn, Fuji e Pink Lady) oppure superiore al 5 % su varietà non sensibili alla ticchiolatura tardiva (Red Delicious): ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi o in funzione dei dilavamenti e comunque indicativamente ogni 7-10 giorni;○ presenza di macchie su foglia inferiori al 2 % su varietà sensibili alla ticchiolatura tardiva od inferiori al 5 % su varietà non sensibili alla ticchiolatura tardiva: ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi od in funzione dei dilavamenti e comunque indicativamente ogni 12-15 giorni. <p>Le sostanze attive impiegabili in questa fase possono essere le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• dodina• captano• pyraclostrobin+boscalid
Alternaria: <ul style="list-style-type: none">• Assenza di sintomi	<p>I trattamenti con dodina e pyraclostrobin+boscalid, consigliati per ticchiolatura, sono efficaci anche su alternaria.</p> <p>Si consiglia di miscelare le sostanze attive sopracitate con fosfonato di potassio.</p>
Afide lanigero <ul style="list-style-type: none">• Prosegue in alcuni impianti la migrazione sulla parte alta delle piante	<p>Eeguire un trattamento con:</p> <ul style="list-style-type: none">• pirimicarb
Eulia: <ul style="list-style-type: none">• Prosegue il volo della seconda generazione con catture in diminuzione	<p>Non sono necessari trattamenti specifici</p>
Cydia molesta: <ul style="list-style-type: none">• Presenza di volo	<p>Non sono necessari trattamenti specifici (i trattamenti contro carpocapsa controllano anche questo fitofago)</p>

<p>Carpocapsa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adulti della seconda generazione • Soglia di intervento: 2 adulti per trappola catturati in 1 o 2 settimane • Verificare l'eventuale presenza di fori (1000 frutti/ha o almeno 500 per appezzamento). Soglia di intervento 0,3 % • La sommatoria termica dei gradi giorno è consultabile quotidianamente nella sezione meteo del sito dell'ERSA al seguente link: http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/ 	<p>Eseguire il trattamento con prodotti ovolarvicidi in questa fase di inizio del volo della seconda generazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • triflumuron • thiacloprid (efficace anche sugli stadi giovanili di <i>H. halys</i>) • metossifenozone
<p>Microlepidotteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Litocolleto: presenza di volo • Cemiostoma: presenza di volo 	<p>Non sono necessari trattamenti specifici Trattamenti con carpocapsa e <i>Cydia molesta</i> controlla no anche questi fillominatori</p>
<p>Colpo di fuoco batterico</p>	<p>In generale si raccomanda un attento monitoraggio del frutteto, in particolare dove si sono verificati eventi grandinigeni e/o dove sono presenti fioriture secondarie. <u>Segnalare la presenza di sintomi ai tecnici del Servizio fitosanitario</u></p>
<p><i>Halyomorpha halys:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosegue l'incremento delle forme giovanili e sono stati osservati i primi adulti della nuova generazione. • Presenza di danni ai frutti 	<p>Verificare la presenza di <i>H. halys</i> nei meleti e valutare la necessità di eseguire un trattamento insetticida con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acetamiprid (efficace sia sugli adulti che sugli stadi giovanili). Max 2 interventi l'anno • Clorpirifos metile (efficace sia sugli adulti che sugli stadi giovanili ed è efficace anche nei confronti dell'afide lanigero) (Max 2 interventi l'anno se si usano i formulati Runner LO e Reldan LO) • I trattamenti effettuati contro carpocapsa con thiacloprid possono portare un'azione di disturbo nei confronti delle forme giovanili di <i>H. halys</i> <p>Ove possibile intervenire sui bordi o nelle aree più infestate. Maggiori informazioni nell'approfondimento settimanale pubblicato in home page sul sito www.ersa.fvg.it</p>

INTERVENTI AGRONOMICI

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	EPOCA
Prevenzione butteratura amara:	<ul style="list-style-type: none">• Concimi fogliari contenenti Calcio
Prevenzione filloptosi:	<ul style="list-style-type: none">• Concimi fogliari contenenti Magnesio
Cosmesi: <ul style="list-style-type: none">• Proseguire con gli interventi atti a prevenire la rugginosità	<ul style="list-style-type: none">• Caolino + Zolfo
Irrigazione: <ul style="list-style-type: none">• Qualora necessario, procedere con l'irrigazione rispettando i volumi massimi di adacquamento previsti dal disciplinare di produzione integrata	Il fabbisogno irriguo per la coltura del melo su interfilare inerbito, nel mese di luglio, è di 5 mm/giorno

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	EPOCA
GRANDINE	STRATEGIA
<p>Gli interventi eseguiti al fine di cicatrizzare le ferite causate da eventi grandinigeni sono consigliati entro 24 ore dall'evento.</p> <p>Questi trattamenti non incidono sul numero massimo di interventi ammessi con Dithianon+Captano previsti dal DPI.</p> <p>Vanno comunque rispettati i vincoli di etichetta relativi al numero massimo complessivo di interventi eseguiti ed all'intervallo tra gli stessi.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Captano

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.